

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 30 aprile 2024 alle ore 15:00, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede il Presidente BRAGLIA FABIO, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti (in proprio o per delega) nel corso della trattazione dell'argomento, n. 28 membri (rappresentanti 571.092 abitanti) su 47 assenti n. 19.

La popolazione complessiva residente nei 47 Comuni è pari a 701.751 abitanti,

In particolare, risultano presenti in aula (*P*), in videoconferenza (*V*) e assenti (*A*):

SILVESTRI FRANCESCA	(Bastiglia)	V	PALADINI MAURIZIO	(Montefiorino)	A
MESCHIARI TANIA	(Bomporto)	V	DELUCA MATTEO	(Montese)	A
GUERZONI PAOLA	(Campogalliano)	V	NANNETTI FEDERICA	(Nonantola)	V
ZANIBONI MONJA	(Camposanto)	V	DIACCI ENRICO	(Novi di Modena)	V
BELLELLI ALBERTO	(Carpi)	V	BRAGLIA FABIO	(Palagano)	P
GARGANO GIOVANNI	(Castelfranco E)	V	VENTURELLI DAVIDE	(Pavullo n. F.)	A
PARADISI MASSIMO	(Castelnuovo R.)	V	FERRONI CORRADO	(Pievepelago)	A
FRANCESCHINI FABIO	(Castelvetro)	A	MAGNANI SIMONA	(Polinago)	V
LUPPI LISA	(Cavezzo)	A	FANTINI MAURO	(Prignano s.S.)	V
PRANDINI LUCA	(Concordia s.S.)	V	REBECCHI MAURIZIA	(Ravarino)	V
MUZZARELLI STEFANO	(Fanano)	V	CONTRI DANIELA	(Riolunato)	A
POLETTI CLAUDIO	(Finale Emilia)	V	ZUFFI FRANCESCO	(San Cesario s.P)	A
TOSI FRANCESCO	(Fiorano Modenese)	A	GOLDONI MICHELE	(San Felice s.P.)**	V
NIZZI ALESSIO	(Fiumalbo)	A	CASARI CARLO	(San Possidonio)***	V
COSTI MARIA	(Formigine)	P	BORGHI SAURO	(San Prospero)	A
CAPELLI ORESTE	(Frassinoro)	A	MENANI GIANFRANCESCO	(Sassuolo)	V
LAGAZZI IACOPO	(Guiglia)*	V	TAGLIAVINI ENRICO	(Savignano)	V
PASINI GIAN BATTISTA	(Lama Mocogno)	A	FERRARI SIMONA	(Serramazzoni)	V
ZIRONI LUIGI	(Maranello)	V	MAGNANI FABIO	(Sestola)	A
GALLI GIOVANNI	(Marano s.P.)	V	SOLOMITA ROBERTO	(Soliera)****	V
CALCIOLARI ALBERTO	(Medolla)	A	COSTANTINI UMBERTO	(Spilamberto)	A
GRECO ALBERTO	(Mirandola)	A	MURATORI EMILIA	(Vignola)	V
MUZZARELLI GIAN CARLO	(Modena)	P	ROPA FEDERICO	(Zocca)	A
BONUCCHI LEANDRO	(Montecreto)	A			

* È presente la Vice Sindaca Roberta Zanantoni

*2 È presente l'Assessore Gian Paolo Cirelli

*3 È presente il Vice Sindaco Giulio Fregni

*4 È presente la Vice Sindaca Cristina Zambelli

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 1
PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2023

Oggetto:

PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2023

Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) all’articolo n. 227, comma 2, recita “Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare dell’ente entro il 30 aprile dell’anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”.

L’art. 39 del Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Delibera di Consiglio n. 105 del 15/12/2017, nel disciplinare l’iter di approvazione del rendiconto della gestione, al comma 3 prevede che “Lo schema di rendiconto adottato dal Consiglio deve essere sottoposto all’Assemblea dei Sindaci per l’espressione del parere vincolante, nei 20 giorni precedenti la data fissata per l’approvazione da parte del Consiglio”

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l’assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l’altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province, prevedendo al comma 55, dell’art. 1, che “...Su proposta del presidente della provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall’Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell’ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Con riferimento al Consiglio lo Statuto stesso all’art. 13 comma 3 stabilisce che, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge le competenze storicamente elencate nell’art. 42 del D. lgs. 267/2000 così come integrate dall’art. 1, comma 55, della L. 56/2014 inerenti a: “...il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto...” da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci.

Con atto n. 25 del 21/03/2024, il Presidente della Provincia ha approvato la proposta dello schema di rendiconto per l’esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori in data 05/04/2024 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di schema di rendiconto per l’esercizio 2023.

Con deliberazione n. 17 del 09/04/2024 il Consiglio ha adottato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario 2023, presentato in pari data, che, ai sensi dell’art.22 dello Statuto della Provincia di Modena, è sottoposto all’Assemblea dei Sindaci per l’espressione del parere obbligatorio di propria competenza.

Esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio 2023 adottato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione di cui sopra, si ritiene necessario procedere all’espressione del parere.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena,

in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell’Area Amministrativa ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

COSTI MARIA – Sindaco di Formigine

Buongiorno a tutti, buongiorno ai colleghi Sindaci. Faccio un veloce riepilogo del rendiconto della gestione, che è già stato presentato nel Consiglio Provinciale, illustrando i macro-dati di sintesi. Poi se ci sono delle domande naturalmente siamo a disposizione. Il rendiconto della gestione 2023 è caratterizzato da alcune parti principali che vado a riepilogare. In particolare, mi sembra molto importante la parte investimenti, in particolare la gestione delle risorse PNRR o Next Generation EU, in particolare con riferimento all’edilizia scolastica, ma anche la gestione dei trasferimenti per le spese di investimento, per la viabilità, per i ponti, per le manutenzioni straordinarie. Ancora il massiccio utilizzo dell’avanzo che è stato utilizzato e impegnato per ulteriori investimenti per le opere complementari al PNRR, le revisioni dei prezzi che naturalmente, come è successo in tanti nostri bilanci, c’è una riduzione di spesa per l’energia, ma siamo ancora su livelli di costo superiori rispetto all’anno 2021. C’è poi un dato positivo che è la ripresa delle entrate tributarie, con particolare riferimento all’IPT, ma anche qua non al livello della situazione ante pandemia; e infine sono stati messi a terra i primi interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023. Venendo ai freddi numeri, vediamo che il bilancio chiude con un avanzo di 14.117.338 euro. Naturalmente c’è anche un quadro riassuntivo di tutti i dati, che però vado a esplicitare nel dettaglio. Quindi il risultato di amministrazione chiude con un avanzo di 14.117.338 euro, di cui una parte di gestione in competenza, l’FPV, ma soprattutto c’è una parte di gestione di avanzo libero che è sicuramente la parte più interessante dal punto di vista dell’Amministrazione, che sono 6.074.736 euro, che potranno naturalmente essere messi negli investimenti e a completamento della parte mancante per quello che riguarda gli investimenti. La composizione del risultato di amministrazione, la parte accantonata sono 999.886 euro, mentre la parte vincolata dell’avanzo sono 7.033.624 euro. Le valutazioni sul risultato di amministrazione. Come dicevamo prima, una parte dell’anno 2023 è stato caratterizzato soprattutto dalla gestione del PNRR, sia per l’edilizia scolastica, e qua ringrazio tutti i dipendenti che hanno avuto un sovrappiù di lavoro in

questo periodo e fanno veramente fatica a tenere fronte a tutto, però li ringrazio veramente per l'impegno, anche a nome di tutto il Consiglio e di tutti i colleghi Sindaci. Dicevamo che questo ha implicato l'utilizzo dell'avanzo libero per le gestioni, per far fronte agli aumenti delle opere; sono state inoltre finanziate con l'avanzo libero ulteriori opere relative all'edilizia scolastica per nuove aule e ampliamenti. Tra i principali Istituti: Marconi di Pavullo, Fanti Vinci di Carpi, Corni di Modena. E anche interventi che non sono mai sufficienti sulla viabilità, tappeti e risagome, nonché interventi straordinari. Quindi a fronte di un avanzo libero iniziale di 8,9 milioni di euro, abbiamo praticamente utilizzato quasi tutto, tant'è vero che c'è un avanzo residuale di 0,5 milioni di euro. Conseguentemente l'avanzo libero della gestione 2023 ammonta a circa sei milioni di euro. L'Ente non ha problemi di liquidità, ma soprattutto ha utilizzato tutte le risorse e tutto l'avanzo. Credo che questa sia una parte importante, tant'è vero che nel 2023 abbiamo 48 milioni di impegni, 19 milioni di fondo pluriennale vincolato, per arrivare a un totale di 68 milioni di euro a fronte di 46 milioni di euro di pagamenti. Gli indicatori di bilancio sono tutti positivi, in particolare l'indice di tempestività dei pagamenti è meno 12 giorni rispetto a quanto richiesto dalla legge; l'incidenza delle spese rigide è il 24% a fronte di una soglia del 41; l'incidenza degli incassi e delle entrate 73% a fronte di una soglia di 21; smaltimento dei debiti commerciali 73%; smaltimento dei debiti commerciali nati negli esercizi precedenti 79%; le entrate proprie rappresentano il 77%. Questi dati, che sono sicuramente molto positivi, sono gestiti e continuamente controllati dall'ufficio ragioneria e dal Dirigente che ringrazio. Per quello che riguarda le entrate, le entrate relative al mercato dell'auto hanno registrato una ripresa, con particolare riferimento all'IPT. Non abbiamo raggiunto il livello del 2019, però sono tornate ad aumentare le immatricolazioni. Per quello che riguarda le entrate correnti, vedete che c'è una sostanziale stabilità rispetto al 2022 con sempre 81 milioni di euro di entrate, le differenze sono veramente poche. Per quello che riguarda la composizione delle entrate tributarie, qua vado molto veloce perché poi vi verranno inviate tutte le slide e quindi potete approfondire nel dettaglio, però siamo a 56.416.000 euro di entrate, i trasferimenti correnti aumentano a 20.401.000 euro, aumentano i trasferimenti rispetto all'anno 2021, ma mi sembra di aver letto che poi viene chiesto un contributo di nuovo agli Enti Locali, come sempre, rispetto al bilancio dello Stato. Questo non è sicuramente un dato positivo, siamo alle solite insomma. Per quello che riguarda il quadro riassuntivo delle spese, abbiamo spese correnti per 73.818.000 euro: spese in conto capitale, qua si vede la mole degli investimenti, 118 milioni; rimborso prestiti 6.740.000 euro; uscite per conto terzi 17.085.000 euro. Quindi in totale il quadro riassuntivo e le spese sono 216.444.000 euro che, ricordo, è tutto il lavoro sul territorio e sono tutti investimenti sul territorio. Abbiamo poi il quadro riassuntivo delle spese correnti con i confronti con gli anni precedenti, che sono sostanzialmente stabili: c'è una parte di trasferimenti in meno per una diversa classificazione. Per quello che riguarda l'acquisto di beni e servizi abbiamo 2.931.000 euro per la viabilità provinciale, spalata neve anche recente, acquisto sale e vernici, 59 milioni di euro per l'istruzione, manutenzione, utenze, i servizi resi alle scuole. Qua abbiamo una tabella relativa ai costi dell'energia. Naturalmente c'è un calo rispetto all'anno scorso, che è stato l'anno del massimo costo, però siamo ancora a un valore più alto di quello del 2021. Per quello che riguarda il contributo dello Stato, come sapete una parte deve essere data da parte del bilancio della Provincia allo Stato e, come dicevo prima, questa parte qua si presume che verrà aumentata. Per quello che riguarda la consistenza ai dipendenti, questa è un po' la fragilità dell'Ente Provincia, nel senso che come vedete già da qualche anno siamo circa 230 dipendenti, anche se rispetto al 2020 una ventina di dipendenti sono aumentati, però sicuramente gli investimenti necessiterebbero sia di dipendenti con esperienza e di un numero

più consistente. Per quello che riguarda il risultato di competenza, abbiamo un risultato di 6.808.000 euro, vincolato per il bilancio sei milioni, e quindi un mantenimento dell'equilibrio di bilancio complessivo. Insieme all'equilibrio, si è mantenuto l'indebitamento in riduzione costante, quindi arriviamo a fine 2023 con 26 milioni di euro di indebitamento, quindi un più che dimezzamento del debito medio per abitante. Naturalmente rispettiamo i parametri, ma la parte che mi pareva importante sottolineare è il fatto che la Provincia ha cercato di ampliare il suo servizio ai Comuni con l'Avvocatura unica, agli appalti, l'ufficio stampa unificato, gli espropri, le selezioni uniche e adesso anche l'Ufficio Europa e l'ufficio associato di contenzioso tributario. Per la parte più rilevante che riguarda gli investimenti, ricordo solo che complessivamente siamo a quasi 33 milioni per la viabilità, 32.900.000 euro, e 14.500.000 euro per l'edilizia scolastica. Stiamo rispettando adesso tempi delle opere PNRR; ci sono stati importanti interventi nell'ambito della viabilità e sicuramente è necessaria ed è stata fatta un'attivazione delle procedure di assunzione ma, come sappiamo bene, come sappiamo nei vari Enti, trovare del personale non è facile, soprattutto ogni Ente ha bisogno di personale qualificato e quindi la mobilità è abbastanza importante. Chiudendo, e ho finito, dalle risultanze contenute nel rendiconto dell'anno 2023 si può desumere che le attività di servizi sono caratterizzate soprattutto dalle opere PNRR, dalla viabilità, dalle infrastrutture e credo che questa è la parte sicuramente più importante che ha impegnato la Provincia in modo più corposo, con la messa a disposizione però anche di 8 milioni di avanzo disponibile. Speriamo che la Provincia riacquisti il suo ruolo; è un ruolo che naturalmente deve essere fatto anche con i numeri e con le risorse affinché possano essere fatte tutte le opere che sono state iniziate e che devono essere portate avanti del PNR. Non so se c'è un'illustrazione degli investimenti, sennò rimaniamo a disposizione.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Ora passerei la parola all'Ingegnere Vita per un excursus veloce rispetto alla parte di investimento legata sia alle infrastrutture scolastiche che alla viabilità. Grazie.

ANNALISA VITA - Direttore di Area Tecnica

Buonasera a tutti. Molto velocemente faccio un riassunto di quello che in questo momento è sul tavolo della nostra area tecnica con oltre 103 milioni di cantieri in corso, sia per quanto riguarda la viabilità che l'edilizia. È un periodo complesso perché, sia in viabilità che in edilizia, abbiamo molti oneri legati sia al PNRR, all'alluvione, a grandi opere, alla prosecuzione della messa in sicurezza dei ponti, quindi diciamo che abbiamo molte tematiche. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, oltre al PNRR abbiamo altri finanziamenti di vario tipo, mutui BEI FSC, per un complessivo di 64 milioni; qui nel dettaglio addirittura sono riportati tutti i tipi di finanziamento che abbiamo in questo momento in corso. Qual è la situazione dell'edilizia scolastica? Come vedete non abbiamo cantieri da avviare, li abbiamo avviati tutti, quelli del PNRR, e attualmente abbiamo in corso quasi 49 milioni di cantieri; 16 milioni sono le opere concluse sempre di PNRR, e abbiamo da espletare ancora una gara che non è finanziata con PNRR. Questo è un quadro d'insieme che vi avevo proposto anche la scorsa volta: sostanzialmente è come abbiamo suddiviso le risorse che abbiamo in questo momento sul tavolo, e quindi abbiamo sia nuovi edifici, nuove palestre, ma anche messa in sicurezza del patrimonio scolastico, delle palestre e anche manutenzioni. Sulla manutenzione dico anche un'altra cosa, che in questo momento siamo in forte sofferenza perché la maggior parte delle risorse vengono assorbite per il completamento delle opere PNRR, perché abbiamo molti cantieri in corso, abbiamo molti

imprevisti, avevamo dei quadri economici molto limitati, e quindi ogni imprevisto deve essere poi in qualche modo assorbito con risorse della Provincia, e questo ovviamente toglie risorse alla manutenzione in generale, sia degli edifici che della viabilità. Come Provincia di Modena, nell'ambito della Regione abbiamo avuto finanziamenti molto ampi, siamo secondi solo a Bologna con il 20% delle risorse che sono state distribuite con il PNRR nella nostra Regione. Questo è sempre un quadro d'insieme, con tutti i vari interventi scuola per scuola, tipologia per tipologia. Vi faccio vedere molto brevemente qualche immagine, giusto per farvi vedere anche come proseguono i lavori: abbiamo qui un'immagine dell'Istituto Formigginini che è ormai praticamente concluso e stiamo organizzando i collaudi e i traslochi per il periodo estivo; questa è un'immagine della palestra del Cavazzi Sorbelli di Pavullo, anche questa è opera che sta proseguendo in maniera spedita, anche in questo caso abbiamo avuto degli imprevisti nelle fasi di scavo e quindi risorse aggiuntive necessarie; abbiamo riconsegnato da poco, da un mese circa, all'Istituto Fermi la palestra, quindi il terzo lotto di miglioramento sismico è stato concluso; è in corso ancora il secondo lotto che continuerà ancora per tutto il 2024-2025. Sempre per farvi vedere altre immagini dei lavori in corso, qui abbiamo l'edificio jolly al polo Corni Selmi, vedete delle immagini di cantiere; l'Istituto Spallanzani a Castelfranco, anche qui siamo già al primo solaio; e l'ampliamento Fanti da Vinci di Carpi. Intanto lascio la parola al Dottore Rossi per due parole magari sull'alluvione e poi concludiamo.

LUCA ROSSI – Dirigente

Buongiorno a tutti. Eventi alluvionali maggio-giugno 2023, l'inizio del danno è nel periodo estivo, quasi 10 milioni di euro di interventi, ordinanza 13 struttura commissariale, e sostanzialmente questi 10 milioni sono stati spaccettati in due fasi: la prima fase, un milione e mezzo, sostanzialmente per dare tutti gli incarichi di progettazione e avviare le indagini geologiche; gli 8 milioni e mezzo invece che vengono accertati con la variazione di bilancio che verrà portata in Consiglio in data odierna, corrispondono ai lavori, cioè agli interventi veri e propri. Per cui diciamo che i tempi li stiamo rispettando, per cui c'è stata una capacità di reazione sia durante la fase cruciale, mantenendo aperta la viabilità, ma poi anche in questa fase mettendo appunto subito in lavorazione tutte le progettazioni. Quindi adesso stiamo interloquendo con la Regione perché il 20 marzo abbiamo fatto un aggiornamento della ricognizione del danno, anche chiedendo ulteriori risorse, e quindi dobbiamo cercare di capire cosa succederà. Però al momento la situazione è questa. Su San Cesario hai già detto, comunque di fatto le opere che sono ormai nella fase conclusiva, un quadro economico da quasi 26 milioni di euro per una tangenziale di 3 chilometri con tre grandi rotatorie e uno scavalco nuovo sull'autostrada. Diciamo che entro l'estate siamo pronti per aprire la tangenziale al transito; sulla Pedemontana, invece siamo nel pieno delle lavorazioni per l'ultimo lotto che dovrebbe finalmente, dopo tanti anni di attesa, dar corso al completamento, e per questi lavori invece presumiamo che la conclusione sia tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025. Grazie.

ANNALISA VITA - Direttore di Area Tecnica

Volevo aggiungere solo una cosa riguardo anche ai progetti PNRR e le risorse in variazione di bilancio. Oltre ad alcuni imprevisti di cantiere fisiologici che non riusciamo ad assorbire nei quadri economici perché erano già molto stretti, un'altra questione importante è stata quella della revisione prezzi, perché sostanzialmente nell'anno 2022, visto che non riuscivamo a chiudere i quadri economici per la crescita dei prezzi, era stato assegnato il fondo opere indifferibili: un fondo del 10% che non andava neanche a riassorbire tutto l'aumento dei prezzi,

ma di fatto ci ha consentito, acquisendolo, di chiudere i quadri economici per poter andare in gara e poter rispettare i tempi per le aggiudicazioni. Adesso ci è stato comunicato che tutti i progetti che hanno avuto il fondo opere indifferibili non hanno diritto ad accedere al fondo nazionale per la revisione dei prezzi. Questa chiaramente è un'altra notizia molto pesante per noi, perché vuol dire che nel frattempo i prezzi sono aumentati dal 2022 ad oggi, e quindi stiamo interloquendo, abbiamo scritto direttamente al Ministero, e anche attraverso altri tavoli come quello dell'UPI, per fare in modo, insomma, che venga sbloccata questa situazione perché anche questo comporta il rallentamento di cantieri; adesso nessuno è completamente fermo, però in alcuni casi ci sono delle imprese che hanno un pochino fatto delle storie, perché ovviamente hanno diritto alla revisione prezzi e dobbiamo farne fronte noi perché appunto ci è stato comunicato l'impossibilità di accedere al fondo nazionale. Poi rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento. Grazie.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Come avete potuto sentire e vedere, è un 2023 veramente intenso con dei numeri importanti: 64 milioni di investimenti in pancia sicuramente per il bilancio della Provincia sono dei numeri veramente importantissimi e davvero per questo permettetemi di ringraziare tutta la struttura della Provincia di Modena, dall'area amministrativa a quella tecnica, perché stanno facendo degli sforzi incredibili e si meritano veramente la nostra riconoscenza, anche perché non si vuole perdere nulla, ma purtroppo sul tema del personale, come veniva evidenziato prima, qualche difficoltà sul reclutamento e rispetto anche ai vincoli che abbiamo, qualche problema appunto c'è. Quindi davvero un immenso grazie a tutti. Oltretutto ricordo che, nonostante le difficoltà, nonostante anche le sfortune che arrivano, perché l'alluvione sicuramente ha comportato delle difficoltà, il tema del PNRR, come veniva ricordato prima dal Direttore Vita, ha creato problematiche rispetto al tema appunto degli adeguamenti dei prezzi, ma anche al fatto di dover trovare in fretta anche soluzioni alternative per le scuole dove abbiamo fatto gli interventi per poter ricollocare le classi appunto non indifferenti e su questo ci tengo a ringraziare anche il supporto e l'aiuto di tutti i comuni che, chiaramente anche interessati direttamente, però ci hanno dato il loro supporto e il loro ausilio. Quindi davvero grazie anche loro. Nonostante questo, però, abbiamo continuato a voler essere un punto di riferimento per i Comuni, la Casa dei Comuni, per cui la Provincia ha cercato di continuare ad essere, dalla Legge Delrio con la prima Provincia post legge governata da Gian Carlo Muzzarelli, poi con Tomei e adesso anche con noi, proprio per continuare a dare un servizio in periodi difficili anche ai Comuni meno strutturati. Quindi mi piace ricordare che, come CUC, abbiamo aiutato e stiamo continuando ad aiutare gli ITS, sia quello di Mirandola che l'ITS MAKER Modena, Sassuolo e fra un po' anche Pavullo, quindi davvero un intervento importantissimo per i nostri territori nel quale crediamo molto. Poi penso alle nuove convenzioni con l'ufficio stampa appunto a supporto dei Comuni che non hanno neanche la possibilità di avere un ufficio stampa proprio. Penso a tutto il tema degli investimenti sulle ciclabili, il tema della destinazione turistica dove fra un po' usciremo anche con un bando. Quindi davvero un grazie a tutti perché, nonostante le difficoltà, c'è la consapevolezza di voler far crescere il territorio e continuare ad investire per questo. Quindi davvero grazie

Non avendo alcun Sindaco chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 28

FAVOREVOLI n. 27 (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Concordia, Fanano, Finale, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano, Modena, Nonantola, Novi, Palagano, Prignano, Ravarino, San Felice, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Soliera, Vignola)

ASTENUTI n. 1 (Polinago)

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

FAVOREVOLI n. 27 Comuni rappresentanti una popolazione di 569.510 abitanti.

Per quanto precede,

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole sullo schema di Rendiconto dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art-22 comma 1 lettera b) dello Statuto della Provincia di Modena adottato dal Consiglio con atto n. 17 del 09/04/2023;

Il Presidente, per consentire gli adempimenti amministrativi successivi nei confronti degli enti interessati, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 28

FAVOREVOLI n. 27 (Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo, Concordia, Fanano, Finale, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano, Modena, Nonantola, Novi, Palagano, Prignano, Ravarino, San Felice, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Soliera, Vignola)

ASTENUTI n. 1 (Polinago)

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (350.876), raggiunto come segue:

FAVOREVOLI n. 27 Comuni rappresentanti una popolazione di 569.510 abitanti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA